



Sport bonus 2020: prima finestra 2020 scadenza 6 luglio 2020

Dal 6 giugno al 6 luglio 2020 è possibile accedere alla prima finestra temporale – delle due previste nell'anno – per usufruire del credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, restauro o realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche destinato alle persone fisiche, agli enti non commerciali e ai soggetti titolari di reddito d'impresa.

La procedura da seguire

- Inviare la domanda esclusivamente con pec all'indirizzo ufficiosport@pec.governo.it tra il **6 giugno ed il 6 luglio 2020**, indicando nell'oggetto "Sport Bonus 1° finestra 2020";
- L'Ufficio invierà alla pec del richiedente un numero di codice seriale identificativo ed univoco;
- **Entro il 21 luglio** l'Ufficio pubblicherà sul proprio sito l'elenco delle persone fisiche, degli enti non commerciali e delle imprese che potranno effettuare l'erogazione liberale in denaro. Verrà indicato nell'elenco solo il numero di codice seriale;
- Nei dieci giorni successivi alla pubblicazione e **non oltre il 31 luglio** i soggetti indicati nell'elenco di cui al punto 3) potranno effettuare l'erogazione in denaro secondo le modalità di pagamento indicate nel modulo della domanda;
- i soggetti destinatari delle erogazioni liberali entro dieci giorni dal ricevimento dell'erogazione e comunque **non oltre il 11 agosto** dichiarano, con apposito modulo, di aver ricevuto l'erogazione in denaro;
- L'Ufficio per lo sport pubblica successivamente sul sito istituzionale, l'elenco dei beneficiari del credito di imposta individuabili con il numero di codice seriale.

I documenti da allegare

Alle domande devono essere **allegati** i seguenti documenti.

- per le **persone fisiche** sono richiesti: copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità; copia della tessera sanitaria; dichiarazione in carta libera del soggetto beneficiario della volontà di accettare l'erogazione liberale, con indicazione dell'importo erogato e del tipo di lavori di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o nuova opera che intende realizzare.
- per gli **enti non commerciali** sono richiesti: copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità; copia dell'atto costitutivo dell'ente; dichiarazione in carta libera del soggetto beneficiario della volontà di accettare l'erogazione liberale, con indicazione dell'importo erogato e del tipo di lavori di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o nuova opera che intende realizzare.
- per le **imprese** sono richiesti: copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità; visura camerale dell'impresa erogatrice; dichiarazione in carta libera del soggetto beneficiario della volontà di accettare l'erogazione liberale, con indicazione dell'importo erogato e del tipo di lavori di restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia che intende realizzare.

Nella sezione Modulistica del sito dell'Ufficio per lo sport, www.sport.governo.it sono stati resi disponibili i moduli di richiesta per le persone fisiche, gli enti non commerciali ed i titolari di reddito d'impresa.

Cosa è lo Sport Bonus

La legge di bilancio 2020, approvata lo scorso 27 dicembre 2019, [ai commi 177, 178 e 179](#) dell'art. 1, ha esteso anche all'anno 2020 la disciplina del credito di imposta prevista dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 621 a 626).

Soggetti interessati

Allo sport bonus 2020 possono accedere:

- persone fisiche
- enti non commerciali
- soggetti titolari di reddito d'impresa.

Misura e limiti del credito di imposta

Il credito d'imposta è riconosciuto per le erogazioni liberali in denaro effettuate nel corso del 2020 per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche

Si ha diritto all'agevolazione anche nel caso in cui le erogazioni siano destinate ai concessionari o agli affidatari degli impianti.

Il credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate, è riconosciuto nella misura del:

- 20 per cento del reddito imponibile alle persone fisiche e agli enti non commerciali
- 10 per mille dei ricavi annui ai soggetti titolari di reddito d'impresa

Utilizzo

Ferma restando la ripartizione in tre quote annuali di pari importo, per i titolari di reddito d'impresa il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione tramite il modello F24. In tal caso, peraltro, non operano né il limite annuale di 250mila euro relativo all'utilizzo dei crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi né il limite massimo dei crediti d'imposta compensabili con F24 fissato in 700mila euro per ciascun anno solare.

Per i titolari di reddito d'impresa, inoltre, il *tax credit* non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Adempimenti dei beneficiari

I beneficiari delle erogazioni liberali devono:

- comunicare immediatamente all'Ufficio per lo sport della presidenza del Consiglio dei ministri l'ammontare delle somme ricevute e la loro destinazione;
- contestualmente dare adeguata pubblicità, attraverso l'utilizzo di mezzi informatici, a tali informazioni;
- comunicare, entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello dell'erogazione e fino all'ultimazione dei lavori di manutenzione, restauro o realizzazione di nuove strutture, all'Ufficio per lo sport lo stato di avanzamento dei lavori, anche mediante una rendicontazione delle modalità di utilizzo delle somme.

Attenzione: per usufruire del credito d'imposta le erogazioni devono essere effettuate con bonifico bancario, bollettino postale, carte di debito, di credito e prepagate o assegni circolari

Per approfondimenti

<http://www.sport.governo.it/it/bandi-avvisi-e-contributi/sport-bonus/presentazione/>